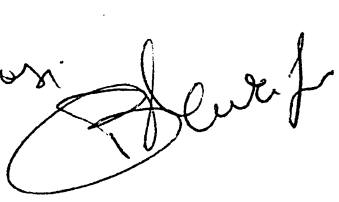
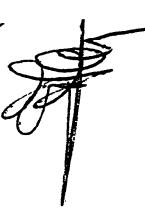


Si da atto che la presente seduta era stata convocata e chiusa dalla predetta e, per di più, con l'assenza di molti dei giorni successivi (prot. 22762 del 24/5/2017)

Sono presenti i rappresentanti della UIL, Lo Gatto, CISAL

-Cattori      

anche i componenti: RDE, Musico, Polacco, Zappone, Mercuri, Marabelli, Schiavella, Bordani, La Bella.

Si apre la discussione in ordine all'opportunità di sottoscrivere il nuovo contratto quadriennale in quanto il precedente è scaduto il 31/12/2016, oltre rinnovo del contratto alla sottoscrizione dell'imminente contratto nazionale di lavoro ormai prossimo. Si entra subito nel merito del contratto quadriennale e il segretario, in merito ai contenuti di individuazione delle specifiche responsabilità e, in particolare, alla proposta avanzata dal componente MUSICO su della scorsa seduta,

avuto il tavolo e esprimere le proprie opinioni,
tenuto conto della versione 2014/15/16, ribadita nel testo
proposto dall'amministrazione, ovvero di quella offerta
dallo stesso MUSDO. Il Tavolo, concesso
di fornire i 2 testi utilizzando per la gestione dell'unità
i criteri e le quantificazioni riportate nel testo del
MUSDO per come opportunamente sintetizzato dal
Segretario generale nel nota illustra la soluzione
da deliberare. Si passa, quindi, al secondo oggetto
concernente la parte riguardante i criteri
per il mansionamento della PGO, che vengono sintetizzati
nella scheda. Si introduce, su iniziativa del componente
UOL Lo Gatto, l'argomento concernente l'attribuzione del nuovo
posto al personale addetto alla custodia dei cimenterie e videomobili
a cura del componente UOL la possibilità della previsione
alla luce della CCNL di primo livello e delle
indicazioni arca. Il Segretario esprime le sue
forti perplessità sulla possibilità di negoziare in tale

argomento richiama tutti i componenti del tavolo sui
lavori della contrattazione di secondo livello e sulla
necessità che questa rispetti la contrattazione di livello
superiore. Il segretario produce degli orientamenti circa
sull'argomento. La discussione su questo argomento
viene quindi interrotta da un intervento del componente
Schonello il quale chiede maggiori sul criterio di individuazio-
ne delle progressioni (45%) per come concordato e osserva
se, in considerazione del fatto che non siamo ipotizzabili
progressioni sottrattori per la CAT. C, non sarebbe prevedere
per la categoria A un criterio di progressione superiore (55%).
Il segretario sulla specifica punto riferita la
proposta. Si riprende l'argomento buon posto per i.

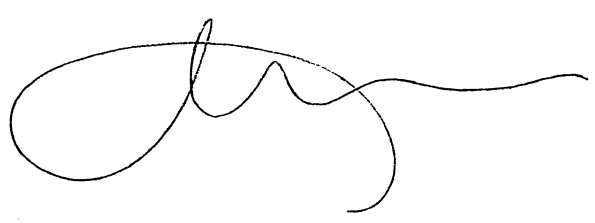
Contenuti, richiama quanto in precedenza detto, il segretario,
quale componente della Parte Pubblica ritiene di riconoscere
a tutte le categorie di lavoratori lo il buon posto
nel rispetto della normativa contrattuale e del

principi stabiliti negli orientamenti applicativi circa
la progressione di carriera. Non dovrebbe nell'ambito di...

Forse, come per gli altri istituti, all'applicazione
di quella per come disciplinato dagli artt. 45/46 CCNL
14/9/2000, anche nei casi particolari inerenti alcune
categorie di lavoratori, quali ad esempio protezione
civile, polizia municipale, carabinieri; precisando
tuttavia l'eccezionalità delle situazioni che ne
sono derivate in caso di Turnover. Il Computo
ho fatto notare che il personale che presta la propria
attività lavorativa presso i centri in via istituzionale e
permanente senza soluzione di continuità, hanno diritto ad
un buon posto per ciascun turno di lavoro, la cui
funz. dell'orario di servizio, come previsto dagli artt 45/46
14/9/2000 ed in applicazione di quanto voluto dall'art.
13 del CCNL 9/5/2006. Gli altri presenti concubano
nella versione offerta dal segretario. Si propone
l'argomento PZO e si concorda che il tutto venga
effettuato per la percentuale già fissata (45%)
da determinarsi sul nuovo totale dei dipendenti.

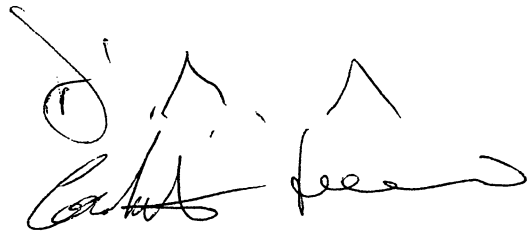
inquinati nella categoria grigia (presunto che
B1/B3 e D1/D3 sono da computer separatamente),

osservata per e corso. Il presente verbale viene
sottoscritto da tutti i presenti. Con riserva di sottoscrivere la
scheda dei criteri pco - che costituisce l'essenziale del Bordo
per la PEO. Allora, viene proposto l'argomento Criteri PEO
(SCHEDA) e si decide di lasciare fermo lo stesso articolo
per l'argomento di servizio; sono voluti tutti i
Titoli formativi espletati presso l'ente anche quelli
senza volontaria finale; ogni titolo vale un punto;
a partire da punteggio minimo il candidato con
maggiore servizio di servizio in senso assoluto nella
categoria di appartenenza; successivamente in caso di ulteriore
parità parare il candidato con maggiore servizio in senso assoluto,
infine, in caso di ulteriore parità parare il candidato più giovane.



ELSC FP

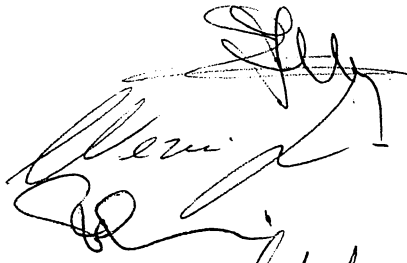
CGIL FP



RSU

RSU

RSU



ULL FP 4/10/03

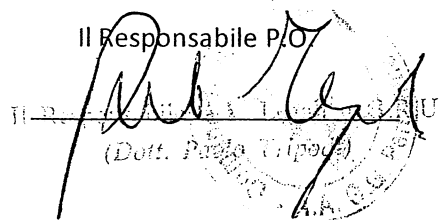
RSU Beihlberg

**SCHEMA DI RIPARTIZIONE DELLE RISORSE DECENTRATE ANNO 2017 IPOTIZZATO IN SEDE DI
PREINTESA 2017 (08/06/2017)**

FONDO DECENTRATO 2017 (DET. 294/2017)		DISPONIBILITA' EFFETTIVA NEGOZIATO
		€ 368734,81 *
NUOVE PROGR. EC ORIZZ		€ 33.000,00
INCREMENTO FONDO P.O (A QUELLO PREESISTENTE)		+ € 15.000,00
TURNAZIONE		€ 45.000,00
REPERIBILITA'		€ 12.000,00
FESTIVO		€ 8.000,00
PARTICOLARI RESPONSABILITA'		€ 85000,00
SPECIFICHE RESPONSABILITA'		€ 3.000,00
MANEGGIO VALORI		€ 3.000,00
RISCHIO		€ 7.000,00
DISAGIO		€ 11.000,00
PERFORMANCE		€ 146.734,61
RESTO		€ 0,00

* VEDI ALLEGATO A DET. 294/2017

Vibo Valentia 08/06/2017

Il Responsabile P.O.

 (Dott. Paolo Tripodi)

FONDO DECENTRATO 2017		DISPONIBILITA
		(375734,81)
✓ turnazione	45000	
✓ reperibilità	12000	
✓ festivo	8000 ⁸⁰⁰⁰ 6000	+2000 ✓
particolari responsabilità	8000 ⁸⁵⁰⁰⁰ 70000	+15000 ✓
specifiche responsabilità	35000	
maneggio valori	3000	
rischio	8000	
✓ disagio	12000 ¹²⁰⁰⁰ 10000	+2000 ✓
performance	218734,81	
RESTO	0	

V.P.O.

+ 15.000,00

Pad. Resp.

35000

35000

60000

Si precisa che eventuali
variazioni saranno
perfezionate

COMUNE DI VIBO VALENTIA - FONDO PER IL SALARIO ACCESSORIO DEL PERSONALE DIPENDENTE - 2017

DET. 284/17

RISORSE STABILI articolo 31, comma 2, CCNL 2004

ARTICOLO 14, COMMA 4	A decorrere dal 31.12.1999, le risorse destinate nel medesimo anno al pagamento dei compensi per prestazioni di lavoro straordinario sono ridotte nella misura del 3 % ed il limite massimo annuo individuale per le medesime prestazioni è rideterminato in 180 ore. I risparmi derivanti dall'applicazione del presente comma, confluiscono nelle risorse di cui all'art.15 con prioritaria destinazione al finanziamento del nuovo sistema di classificazione del personale				€ 5.475,00
ARTICOLO 15, COMMA 1, LETTERA A	a) gli importi dei fondi di cui all'art. 31, comma 2, lettere b), c), d) ed e) del CCNL 6.7.1995, e successive modificazioni ed integrazioni, previsti per l'anno 1998 e costituiti in base alla predetta disciplina contrattuale, comprensivi anche delle eventuali economie previste dall'art. 1, comma 57 e seguenti della L. 662/96, nonché la quota parte delle risorse di cui alla lettera a) dello stesso art. 31, comma 2, già destinate al personale delle ex qualifiche VII ed VIII che risulti incurato delle funzioni dell'area delle posizioni organizzative calcolata in proporzione al numero dei dipendenti interessati - ATA				€ 440.252,36
ARTICOLO 15, COMMA 1, LETTERA B	b) le eventuali risorse aggiuntive destinate nell'anno 1998 al trattamento economico accessorio ai sensi dell'art. 32 del CCNL del 6.7.1995 e dell'art. 3 del CCNL del 16.7.1996, nel rispetto delle effettive disponibilità di bilancio dei singoli enti				€ 0,00
ARTICOLO 15, COMMA 1, LETTERA C	c) gli eventuali risparmi di gestione destinati al trattamento accessorio nell'anno 1998 secondo la disciplina dell'art. 32 del CCNL del 6.7.1995 e dell'art. 3 del CCNL del 16.7.1996, qualora dal consuntivo dell'anno precedente a quello di utilizzazione non risulti un incremento delle spese del personale dipendente, salvo quello derivante dalla applicazione del CCNL				€ 0,00
ARTICOLO 15, COMMA 1, LETTERA F	f) i risparmi derivanti dalla applicazione della disciplina dell'art. 2, comma 3, del D.Lgs. n. 29/1993				€ 0,00
ARTICOLO 15, COMMA 1, LETTERA G	g) l'insieme delle risorse già destinate, per l'anno 1998, al pagamento del livello economico differenziato al personale in servizio, nella misura corrispondente alle percentuali previste dal CCNL del 16.7.1996;-ATA				€ 62.995,18
ARTICOLO 15, COMMA 1, LETTERA H	h) dalle risorse destinate alla corresponsione della indennità di L. 1.500.000 di cui all'art. 37, comma 4, del CCNL del 6.7.1995				€ 12.395,00
ARTICOLO 15, COMMA 1, LETTERA I	i) da una quota degli eventuali minori oneri derivanti dalla riduzione stabile di posti di organico del personale della qualifica dirigenziale, sino ad un importo massimo corrispondente allo 0,2% del monte salari annuo dello stessa dirigenza, da destinare al finanziamento del fondo di cui all'art. 17, comma 2, lett. c); la disciplina della presente lettera è applicabile alle Regioni; sono fatti salvi gli accordi di miglior favore				
ARTICOLO 15, COMMA 1, LETTERA J	j) un importo dello 0,52 % del monte salari dell'anno 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza, corrispondente all'incremento, in misura pari ai tassi programmati d'inflazione, del trattamento economico accessorio con decorrenza dal 31.12.1999 ed a valere per l'anno successivo	MS1997	€ 5.588.951,00	0,52%	€ 29.062,55
ARTICOLO 15, COMMA 1, LETTERA L	l) le somme connesse al trattamento economico accessorio del personale trasferito agli enti del comparto a seguito dell'attuazione dei processi di decentramento e delega di funzioni				€ 0,00
ARTICOLO 15, COMMA 5	In caso di attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un incremento stabile delle dotazioni organiche, gli enti, nell'ambito della programmazione annuale e triennale dei fabbisogni di cui all'art. 6 del D.Lgs. 29/93, valutano anche l'entità delle risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri del trattamento economico accessorio del personale da impiegare nelle nuove attività e ne individuano la relativa copertura nell'ambito delle capacità di bilancio				€ 0,00
ARTICOLO 4, COMMA 2, CCNL 05/10/2001	Le risorse di cui al comma 1, sono integrate dall'importo annuo della retribuzione individuale di anzianità e degli assegni ad personam in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio a far data dal 1° gennaio 2000				€ 142.872,54
ARTICOLO 4, COMMA 1, CCNL 05/10/2001	Gli enti, a decorrere dall'anno 2001, incrementano le risorse del fondo di cui all'art.15 del CCNL dell'1.4.1999 di un importo pari all'1,1% del monte salari dell'anno 1999, esclusa la quota relativa alla dirigenza	MS 1999	€ 5.258.368,00	1,10%	€ 57.842,05
ARTICOLO 32, COMMA 1, CCNL 2004	L'articolo 32 del CCNL del 2004 individua le possibilità di incremento del fondo per le risorse decentrate di un importo pari allo 0,62% del monte salari, esclusa la dirigenza, riferito all'anno 2001(commo 1)	ms2001	€ 5.471.393,00	0,62%	€ 33.922,64
ARTICOLO 32, COMMA 2 CCNL 2004	L'articolo 32 del CCNL del 2004 individua le possibilità di incremento del fondo per le risorse decentrate di un importo corrispondente allo 0,50% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza, qualora siano rispettati i parametri previsti nel comma 3 del medesimo articolo	ms2001	€ 5.471.393,00	0,50%	€ 27.356,97
ARTICOLO 32, COMMA 3 CCNL 2004	Importo pari allo 0,20% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza, destinato al finanziamento della disciplina dell'art. 10 del medesimo contratto (alte professionalità)	ms2001	€ 5.471.393,00	0,20%	€ 10.942,79

ARTICOLO 32, COMMA 3 CCNL 2004 (accantonamento ANNO 2012)	Importo pari allo 0,20% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza, destinato al finanziamento della disciplina dell'art. 10 del medesimo contratto (alte professionalità)	ms2001	€ 0,00	0,20%	€ 3.647,60
Dichiarazione congiunta n. 14 del CCNL 22/01/2004	Integrazione per aumenti contrattuali personale beneficiario di progressione orizzontale	CCNL 5.10.2001			€ 20.960,00
		CCNL 22.1.2004			€ 8.899,00
		CCNL 9.6.2006			€ 15.598,00
		CCNL 11.4.2008			€ 23.966,08
		CCNL 31.7.2009			€ 66.004,64
TOTALE RISORSE DECENTRATE 2017					€ 962.192,38
TOTALE RISORSE DECENTRATE 2015					€ 948.901,71
Art. 1 comma 236 L. 208/2015	diminuzione fissa per rispettare il tetto 2015				€ 13.290,67
Art. 1 comma 236 L. 208/2015	Fattore di diminuzione proporzionale				€ 9.354,56
Art. 40 coma 3 bis d.lgs n. 165/01	Fattore di diminuzione derivante dalle capacità di bilancio				€ 1.354,55
TOTALE RISORSE STABILI					€ 938.192,60
RISORSE VARIABILI articolo 31, comma 3, CCNL 2004					
ARTICOLO 15, COMMA 1, LETTERA D e ARTICOLO 4, comma 4, CCNL 05/10/2001	le somme derivanti dalla attuazione dell'art. 43 della legge 449/1997:La lett. d) del comma 1 dell'art. 15 del CCNL dell'1.4.1999 è sostituita dalla seguente: "d) La quota delle risorse che possono essere destinate al trattamento economico accessorio del personale nell'ambito degli introiti derivanti dalla applicazione dell'art.43 della legge n.449/1997 con particolare riferimento alle seguenti iniziative: a. contratti di sponsorizzazione ed accordi di collaborazione con soggetti privati ed associazioni senza fini di lucro, per realizzare o acquisire a titolo gratuito interventi, servizi, prestazioni, beni o attività inseriti nei programmi di spesa ordinari con il conseguimento dei corrispondenti risparmi; b. convenzioni con soggetti pubblici e privati diretti a fornire ai medesimi soggetti, a titolo oneroso, consulenze e servizi aggiuntivi rispetto a quelli ordinari;c. contributi dell'utenza per servizi pubblici non essenziali o, comunque, per prestazioni, verso terzi paganti, non connesse a garanzia di diritti fondamentali				€ 0,00
ARTICOLO 15, COMMA 1, LETTERA E	le economie conseguenti alla trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale ai sensi e nei limiti dell'art. 1, comma 37 e seguenti della legge n. 662/1996 e successive integrazioni e modificazioni				€ 0,00
ARTICOLO 15, COMMA 1, LETTERA M	gli eventuali risparmi derivanti dalla applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14				€ 0,00
ARTICOLO 15, COMMA 2	In sede di contrattazione decentrata integrativa, ove nel bilancio dell'ente sussista la relativa capacità di spesa, le parti verificano l'eventualità dell'integrazione, a decorrere dal 1 aprile 1999, delle risorse economiche di cui al comma 1, sino ad un importo massimo	ms1997	€ -	1,20%	€ 0,00
ARTICOLO 17 COMMA 5 CCNL 1999	Le somme non utilizzate o non attribuite con riferimento alle finalità del corrispondente esercizio finanziario sono portate in aumento delle risorse dell'anno successivo.				€ 0,00
ARTICOLO 15, COMMA 4	Incremento derivante dall'attivazione dei nuovi servizi o a processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti				€ 0,00
ARTICOLO 54 CCNL 14/09/2000	Gli enti possono verificare, in sede di concertazione, se esistono le condizioni finanziarie per destinare una quota parte del rimborso spese per ogni notificazione di atti dell'amministrazione finanziaria al fondo di cui all'art.15 del CCNL dell'1.4.1999 per essere finalizzata all'erogazione di incentivi di produttività a favore dei messi notificatori stessi				€ 0,00
TOTALE RISORSE VARIABILI					€ 0,00
ARTICOLO 14, COMMA 5 CCNL 1999	Corresponsione da parte dell'ISTAT di specifici compensi al personale per prestazioni connesse ad indagini periodiche ed attività di settore rese al di fuori dell'orario ordinario di lavoro				€ 0,00
ARTICOLO 27 CCNL 14/09/2000 + ART. 9 COMMA 6 L. N. 114/14	Compensi professionali avvocatura (autofinanziati - limite stanziamento anno 2013 D.L. n. 90/14 art. 9 comma 6 - fino a...)				€ 18.190,00
ARTICOLO 27 CCNL 14/09/2000 + ART. 9 COMMA 6 L. N. 114/14	Compensi professionali avvocatura (etero finanziati - fino al limite del trattamento econ. Annuo - fino a...)				€ 52.766,45
ARTICOLO 15, COMMA 1, LETTERA k - ARTICOLO 4, comma 3, CCNL 05/10/2001	le risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale, da utilizzarsi secondo la disciplina dell'art. 17. La disciplina dell'art. 15, comma 1, lett. k) del CCNL dell'1.4.1999, ricomprende sia le risorse derivanti dalla applicazione dell'art. 3, comma 57 della legge n. 662 del 1996 e dall'art. 59, comma 1, lett. p) del D. Lgs.n.446 del 1997 (recupero evasione ICI), sia le ulteriori risorse correlate agli effetti applicativi dell'art. 12, comma 1, lett. b) del D.L. n. 437 del 1996, convertito nella legge n. 556 del 1996.				€ 15.641,37
TOTALE COMPLESSIVO (STABILI + VARIABILI)					€ 938.192,60
rateo decennale ex D.L. n. 16/2014 e Det. 224/2014					-€ 50.080,61
TOTALE COMPLESSIVO (STABILI + VARIABILI)					€ 888.111,99

A DETRARRE	
Progressione economica nella categoria	€ 315.241,00
Indennità personale asilo nido	€ 903,00
Indennità di comparto	€ 91.700,00
Fondo P.O e A.P *	€ 100.590,39
TOTALE	€ 508.434,39
NETTO DA NEGOZIARE	€ 368.734,81

302500 35593

dalla complessiva somma con tale destinazione di 1.0942,70 € - 3547,50 (differenza interferenti)
vincolata all'incarico di A.P. (per € 3547,50 quale accantonamento non speso per l'incarico
giugno - settembre 2013).